

Mittente	Tasso Torquato	Destinatario	Ippoliti Annibale
Data	10/1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Mantova	Luogo arrivo	Mantova
Incipit	Potea pur far di meno questo buon vescovo di morire		
Contenuto	Torquato Tasso si dispiace con Annibale Ippoliti per la notizia avuta da Scipione Gonzaga della morte del "vescovo", che conobbe "per fama". Affermando di essere occupato a concludere alcuni "negozi", chiede una settimana di tempo per inviare a Ippoliti i due sonetti promessi, e gli chiede di essere esempio di cortesia per gli altri richiedenti. Afferma di aver immediato bisogno delle opere in latino di Seneca e di Euripide, che restituirebbe velocemente, chiedendoli anche "a chi nel legger cerca la minor fatica". Chiude poi salutando Ippoliti e il principe [Vincenzo Gonzaga, principe di Mantova].		
Fonte	Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 668, III, pp. 67-68. Delle Lettere Familiari del Sig. Torquato Tasso, Bergamo, Comino Ventura e Compagni, 1588, libro II, cc. 65v-66r.		
Compilatore	Olivadese Elisabetta		